



Saverio Congedo

Pagina Facebook

Post del 27 dicembre 2025 – ore 10:59

<https://www.facebook.com/saveriocongedo1>

Le dichiarazioni della Cgil di Lecce sull'intitolazione di una scuola a Sergio Ramelli sono gravi e inaccettabili.

Parole che, al di là delle opinioni politiche, riportano il dibattito pubblico a un clima di intolleranza e odio ideologico che la storia del nostro Paese dovrebbe aver definitivamente archiviato.

Definire 'provocazione' il ricordo di un ragazzo assassinato per le proprie idee, e bollare come 'divisiva' una vittima della violenza politica, significa rimuovere il dato essenziale: Sergio Ramelli fu ucciso perché non si tollerava la libertà di espressione.

È proprio quello stesso clima di demonizzazione dell'avversario, oggi riproposto con parole irresponsabili, che negli anni Settanta armò la mano di chi uccideva. La memoria non può essere selettiva né piegata a una lettura ideologica della storia.

